

ISTITUTO COMPRENSIVO “DANTE ALIGHIERI” 72029 VILLA CASTELLI (BR)



Curricolo trasversale per il primo ciclo d'istruzione

L'insegnamento, più che mirare alla nozione, deve guardare al processo con cui la nozione viene appresa, scoperta, configurata e quasi creata dalla mente di chi la pensa.

A. AGAZZI, 1969

Premessa

La scuola ha bisogno, oggi più che mai, di una bussola valoriale di orientamento, di un punto di riferimento forte, di un vademecum comportamentale su cui confrontarsi, e a cui attingere, tale da consentire una condivisione dell'impronta educativa da testimoniare e comunicare alla classe.

Il saper fare non può disgiungersi dal saper essere, dall'acquisire cioè quelle competenze sociali che permettono ad ogni bambino e ragazzo di apprendere individualmente e cooperativamente, di relazionarsi con gli altri, con le diversità e le specificità, di instaurare rapporti, di leggere e interpretare la realtà, per scegliere e per stare bene al mondo.

Gli obiettivi educativi trasversali, ove per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco e consentire un'unitarietà di insegnamento, sono rappresentativi della Scuola dell'infanzia, della Scuola primaria, della Scuola secondaria di primo grado, seppur in un'ottica progressiva e rapportata alla fase evolutiva.

L'educazione ai valori non è una materia a sé, è invece un codice etico che si esprime, mediante input desumibili dai contenuti didattici prescelti (saperi essenziali).

Le indicazioni e strategie metodologiche contenute in questo documento vogliono concretizzare ciò che potrebbe apparire come astratto, aleatorio, di difficile rappresentazione e fanno riferimento, a livello pedagogico, non ad una pedagogia di "solitudine", bensì una pedagogia del "dialogo".

A questo proposito la Scuola ritiene indispensabile perseguire le seguenti finalità:

1. educare la persona
2. educare istruendo
3. sviluppare un'identità consapevole e aperta
4. insegnare ad essere
5. insegnare ad apprendere
6. educare alla convivenza

7. sostenere varie forme di diversità
8. promuovere il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità
9. promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo
10. sviluppare la collaborazione e l'integrazione con la famiglia e il territorio.

Consapevole che le **otto competenze chiave di cittadinanza**, che tutti gli studenti devono acquisire a 16 anni, sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, la scuola cerca di porre massima attenzione a queste competenze per prevenire e combattere disorientamento e disagio giovanile come conseguenza di un eccesso di avere e carenza di essere.

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Il curricolo trasversale è stato pensato come la cornice culturale entro cui ripensare l'esperienza del fare scuola cercando altresì di dare senso alla frammentazione del sapere.

Poiché il percorso della conoscenza non può ridursi alla semplice acquisizione delle competenze, la scuola intende educare istruendo le nuove generazioni mediante l'individuazione di un senso dentro alla trasmissione delle competenze e dei saperi, con l'ausilio di strategie didattiche che tengano conto della singolarità e complessità della persona.

Obiettivi educativi trasversali

Indicatori	Atteggiamento e comportamento (cosa fa l'alunno)	Metodologia e strategie didattiche (cosa fa l'insegnante)
Autocontrollo e sviluppo dell'identità	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della classe • Rispetta l'ambiente • Rispetta sé e gli altri • Impara a stare bene e a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze. • Si sente sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplicita il contratto formativo • Rileva e discute comportamenti non corretti • Offre stimoli di riflessione mediante le discipline • Attribuisce incarichi per il funzionamento della classe • Opera un controllo sistematico • Organizza attività individuali e di gruppo • Comunica costantemente con le famiglie
Attenzione e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta con attenzione • Interviene in modo opportuno e pertinente • Sviluppa l'attitudine a porre domande • Fa osservazioni e formula proposte • Esprime opinioni e valutazioni adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> • Motiva il lavoro partendo da oggetti, esperienze ed esigenze concrete • Comunica ed esemplifica gli obiettivi del lavoro • Abitua gli alunni ad esprimere idee e opinioni, • Utilizza i laboratori
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Prova a superare le difficoltà senza scoraggiarsi • Prova piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto. • Porta il materiale scolastico e ne ha cura • Organizza il proprio materiale • Esegue le consegne di lavoro in modo corretto • Riflette sui propri risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Assegna compiti calibrati e li esemplifica • Attribuisce tempi di consegna • Controlla il lavoro eseguito • Facilita il lavoro di gruppo • Gratifica il lavoro e valorizza i progressi di ogni alunno

Relazione con gli altri e sviluppo del senso di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Scopre gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise• È integrato nella classe, instaura e mantiene relazioni• Collabora con i compagni e gli insegnanti• Rispetta le diversità• Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.	<ul style="list-style-type: none">• Costruisce un buon clima di classe• Attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità• Promuove rispetto, attenzione, considerazione nei confronti di ciascuno
---	---	---

Obiettivi formativi in progressione verticale con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea.







IDENTITÀ'	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
Conoscenza di sé	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha stima e fiducia in sé. ➤ Sa assumere piccoli incarichi. ➤ Sa gestire i propri bisogni in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha acquisito maggiore sicurezza e fiducia in sé. ➤ Sa assumere incarichi e li porta a termine in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha coscienza di sé e riconosce i propri limiti e punti di positività. ➤ Gestisce il cambiamento e si rapporta con la realtà. ➤ Sa riconoscere gli aspetti più importanti del proprio carattere.
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collabora e interagisce con gli altri. ➤ Controlla e manifesta le proprie emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controlla la propria emotività sentendosi a proprio agio con compagni e adulti. ➤ Si pone in relazione con gli altri ed è disponibile all'aiuto e alla collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa porsi interrogativi sulle cose, su di sé, sul mondo e sulla realtà. ➤ Si interessa ai grandi temi umani e sociali del nostro tempo. ➤ Sa valutare le proprie risorse di fronte a situazioni reali. ➤ Manifesta senso di responsabilità nei doveri scolastici ed extra.
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunica e verbalizza le proprie esperienze, pensieri ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza e gestisce i propri impegni scolastici. ➤ È consapevole dei propri punti di forza e debolezza nel percorso scolastico compiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formula un progetto di vita. ➤ Confronta le proprie decisioni scolastiche con figure di riferimento. ➤ Si orienta in vista di scelte future.

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individua alcuni semplici diritti e doveri nell'ambito della scuola. ➤ Partecipa ai giochi rispettando le regole ➤ Rispetta l'ambiente che lo circonda. ➤ Si avvia alla conoscenza di regole e codici degli ambienti vissuti. ➤ Prende coscienza di alcuni linguaggi specifici introdotti nell'ambito delle educazioni. ➤ Si avvia ad interiorizzare i valori morali con valenza universale della fratellanza, della solidarietà e della pace. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si avvia alla consapevolezza dei propri diritti e doveri nell'ambito della scuola. ➤ Riflette e mette in risalto corretti comportamenti del vivere civile. ➤ Conosce e rispetta regolamenti e codici degli ambienti che frequenta. ➤ Conosce e rispetta i linguaggi e i contenuti introdotti nell'ambito delle educazioni. ➤ Interiorizza i valori morali con valenza universale della fratellanza, della solidarietà e della pace. ➤ Dimostra curiosità, interesse e apertura verso l'interculturalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetta le regole della convivenza civile e il regolamento d'istituto. ➤ Sviluppa e matura un atteggiamento di rispetto reale nei confronti delle persone, delle cose e del proprio ambiente. ➤ Interiorizza i linguaggi e i contenuti introdotti nell'ambito delle educazioni. ➤ Coglie il senso del bello trasmesso dai linguaggi delle arti. ➤ Riconosce e rispetta i valori della legalità, della pace, dell'integrazione culturale e i diritti umani. ➤ Manifesta apertura al confronto interreligioso, interetnico e interculturale.

STRUMENTI CULTURALI	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce bisogni primari da solo. ➤ Porta a termine il lavoro assegnato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza consapevolmente strumenti, tecniche e materiali vari. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza e porta a termine il lavoro con efficienza e di efficacia.
Metodo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizza produzioni individuali e di gruppo nei vari campi dell'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza le procedure acquisite nei diversi ambiti disciplinari con consapevolezza. ➤ Realizza produzioni individuali o di gruppo, scritte o orali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha acquisito strumenti per organizzare e rielaborare contenuti di ogni disciplina. ➤ Realizza produzioni individuali e di gruppo, scritte o orali.
Utilizzo di procedure e strutture	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esegue le attività nel modo richiesto e adeguato allo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affronta alcune problematiche utilizzando modalità esecutive adeguate allo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affronta e risolve problematiche utilizzando modelli e strutture cognitive adeguate allo scopo.
Comunicazione ed espressione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascolta e comprende messaggi e istruzioni. ➤ Verbalizza esperienze attraverso semplici frasi. ➤ Riconosce i simboli della scrittura. ➤ Sa esprimersi con linguaggi non verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza la lingua come mezzo di comunicazione per garantire il superamento di discriminazione. ➤ Ascolta, legge e comprende messaggi, istruzioni e consegne. ➤ Produce testi richiesti dalle varie situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza la lingua come mezzo di comunicazione e strumento di raccordo delle varie discipline. ➤ Legge e riscrive per apprendere dai testi. ➤ Produce testi richiesti dalle varie situazioni comunicative.

<p>Strategie di pensiero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formula e propone soluzioni personali e creative. ➤ Esprime giudizi personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formula ipotesi, trova possibili soluzioni e le verifica. ➤ Esprime giudizi personali, individua l'errore per giungere ad un processo conclusivo adeguato al problema. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individua problemi, formula ipotesi, trova soluzioni e le verifica. ➤ Impara dall'errore e consolida le conoscenze acquisite. ➤ Riutilizza abilità e conoscenze in situazioni nuove.
-------------------------------------	---	---	--

Valutazione delle competenze educative e formative

Indicatori	Descrittori	Voto	Note
 Impegno	L'alunno dimostra un comportamento sempre corretto, rispetta le regole della convivenza. Collabora in modo produttivo con compagni e docenti. Rispetta le consegne ed è autonomo nella gestione di sé e del lavoro assegnato.	10	Corretto e responsabile
 Attenzione	L'alunno dimostra un comportamento corretto e educato, rispetta le regole della normale convivenza. Collabora in modo produttivo con docenti e compagni ed è consapevole del proprio dovere.	9	Corretto
 Partecipazione	L'alunno dimostra un comportamento corretto, rispetta le regole della normale convivenza. Collabora quasi sempre in modo produttivo con compagni e docenti ed è abbastanza continuo nell'impegno.	8	Abbastanza corretto
 Autonomia	L'alunno dimostra un comportamento sostanzialmente corretto, ma a volte tende a disturbare alcune attività didattiche. Collabora solo se sollecitato, con compagni e docenti ed è parzialmente autonomo nello svolgimento delle consegne.	7	Vivace
 Metodo di lavoro	L'alunno dimostra comportamenti non sempre adeguati al contesto, non rispettando a volte le normali regole della convivenza civile. Non sempre tiene conto delle osservazioni e suggerimenti, l'impegno è poco costante e settoriale.	6	Non sempre responsabile
 Rispetto delle regole	L'alunno dimostra un comportamento inadeguato, non rispetta le regole della convivenza. Reagisce in modo impulsivo, mostrando segni di insofferenza e disturba il regolare svolgimento della lezione, ha poca attenzione e consapevolezza del proprio dovere.	5	Scorretto e non rispettoso

Abilità e obiettivi cognitivi

L'individuazione di obiettivi cognitivi trasversali si può articolare secondo un livello primario finalizzato allo sviluppo di categorie cognitive di base, e un livello secondario, che prevede oltre alla capacità di usare categorie di livello più complesso, la consapevolezza delle operazioni che si compiono, cioè una riflessione metacognitiva.

Nella Scuola Primaria si possono sviluppare le abilità cognitive generali:

- i concetti e le relazioni spazio - temporali
- alcune categorie logiche di base
- l'uso dei concetti di misura e di ordine di grandezza
- la capacità di cogliere regolarità nei fenomeni
- le categorie di ipotesi e causalità
- la capacità di riferire ordinatamente, oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze

Nella Scuola Secondaria si possono aggiungere abilità cognitive di livello più alto:

- la capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre
- il controllo della testualità orale e scritta
- la capacità di argomentare e dimostrare
- l'utilizzo del procedimento ipotetico - deduttivo
- la capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza
- la comprensione e l'uso di modelli
- la consapevolezza della storicità di conoscenze e teorie
- la consapevolezza della complessità del reale.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Ascoltare con attenzione ed essere in grado di comprendere correttamente i contenuti dei messaggi
- Distinguere le informazioni principali da quelle accessorie
- Formulare messaggi riguardanti la propria esperienza personale
- Produrre messaggi orali adeguati alle situazioni comunicative
- Osservare fatti e fenomeni distinguendone i vari elementi, la loro funzione, le relazioni, le analogie, le differenze
- Leggere correttamente, comprendendo il significato dei testi relativi alle discipline
- Comprendere un testo scritto individuando le informazioni principali, le relazioni causali e consequenziali che collegano le varie parti
- Analizzare i testi orali e scritti individuandone la struttura, il contenuto, il linguaggio
- Usare in modo appropriato il linguaggio orale e scritto e i linguaggi specifici delle discipline, compresi quelli delle nuove tecnologie
- Produrre testi corretti nella varietà dei codici, dei registri, dei linguaggi scritti, orali, logico-matematici, grafici
- Applicare tecniche di sintesi
- Organizzare e pianificare un'attività di lavoro da soli o in gruppo
- Rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite in un settore di apprendimento, saperle trasferire in altri ambiti disciplinari e nel contesto quotidiano
- Osservare, selezionare e pianificare per sviluppare autocontrollo e precisione
- Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse
- Esprimere una valutazione con argomentazioni coerenti
- Essere creativi.

Strategia e metodologia d'insegnamento

Tutta l'azione didattica avrà come caratteristica principale la flessibilità dei metodi e le strategie di apprendimento mireranno a potenziare e sviluppare le abilità di ciascun alunno, saranno strutturate in fasi, in moduli appropriati e rispettosi dei ritmi e dei limiti propri dell'età; ciascun percorso presenterà situazioni di insegnamento - apprendimento

motivanti e correlate tra loro. Nelle fasi operative sarà importante:

- prestare attenzione agli stili di apprendimento, ai tempi individuali
- tener conto dei contesti sociali e culturali nei quali l'allievo è inserito, delle situazioni di partenza, delle esperienze comuni, al fine di poter strutturare, in modo efficace, i contenuti dell'apprendimento disciplinare e pluridisciplinare, in percorsi individuali e di gruppo
- integrare i percorsi delle discipline, per sostenere l'unità del sapere e del saper fare
- rendere l'alunno soggetto attivo del proprio apprendimento
- suscitare interrogativi, rendendo problematici aspetti della realtà che solitamente passano inosservati
- lasciare spazio a qualche attività o argomento opzionale
- fornire o costruire insieme schemi, mappe, tabelle per l'analisi, la sintesi, la comparazione delle conoscenze acquisite
- superamento del nozionismo, potenziamento delle conoscenze procedurali su quelle dichiarative
- valorizzare il pensiero creativo e gli stili cognitivi, espressivi difformi
- valorizzare i linguaggi non verbali.

Modelli didattici

- Lezione frontale
- lavoro di gruppo
- metodo della ricerca scientifica
- struttura modulare della didattica e team teaching
- problem solving
- mastery learning
- apprendimento cooperativo.

Aspetti metodologici

L'individuazione di obiettivi comuni richiedono che siano messi in atto principi metodologici comuni, quali:

- pratica dell'operatività: si impara facendo
- recupero della manualità
- promozione dell'apprendimento cooperativo
- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento
- promozione della creatività
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti
- necessità di partire da situazioni problematiche, di porre domande aperte
- superamento del nozionismo
- impostazione modulare dei corsi
- consapevolezza di ciò che si fa.

Sommario

Premessa	2
Obiettivi educativi trasversali.....	4
Obiettivi formativi in progressione verticale con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea.	6
Valutazione delle competenze educative e formative	10
Abilità e obiettivi cognitivi.....	11
Obiettivi cognitivi trasversali.....	12
Strategia e metodologia d'insegnamento.....	13
Modelli didattici	14
Aspetti metodologici	14